



Foglio informativo in merito alla vaccinazione contro il Coronavirus

Vaccinazione-Covid-19

L'essenziale in breve:

- Le vaccinazioni contro il Corona per Lei gratuite. Con il tempo di preparazione e di osservazione post vaccinazione durano ca. un'ora.
- Lei riceve due vaccinazioni a distanza di alcune settimane. L'immunità contro il Coronavirus inizia una settimana dopo la seconda vaccinazione.
- Lei viene informato quando viene vaccinato.
- Non può fissare un appuntamento per telefono o sul posto nei centri di vaccinazione.
- Per primo vengono vaccinati le persone di gruppi a rischio come anche il personale infermieristico e medico.
- Sei Lei dopo la vaccinazione contro il Corona ha effetti collaterali, si rechi al centro di vaccinazione oppure dal suo medico di base.

L'obiettivo della vaccinazione-Covid

L'obiettivo di una vaccinazione è di proteggere da una malattia specifica. La vaccinazione-Corona serve a proteggere dalla malattia COVID-19 oppure da un decorso grave in caso della malattia.

Mediante la vaccinazione si formano nel corpo sostanze cosiddette anticorpi. Questi anticorpi possono riconoscere l'agente patogeno e stimolano il sistema immunitario a renderlo innocuo. Le persone vaccinate possono con ciò combattere immediatamente il Coronavirus penetrato e non si ammalano oppure si ammalano in modo meno grave di COVID-19.

Perché Lei si dovrebbe far vaccinare?

Lei non è obbligata/o a farsi vaccinare, non esiste un obbligo alla vaccinazione. Questo significa che Lei decide se farsi vaccinare o no. Esistono tuttavia alcuni motivi che parlano a favore della vaccinazione da COVID-19. La vaccinazione serve a proteggere Lei stessa/o e i nostri simili dalla malattia di COVID-19. Solo se un numero grande quanto più possibile di persone è vaccinato, il numero degli ammalati da COVID-19 si lascia ridurre fino al punto che la pandemia finalmente termina.

Per il vaccino Lei non deve pagare nulla.

L'ordine di vaccinazione – Chi viene vaccinato e quando?

Siccome i vaccini al momento sono disponibili solo in numero limitato, è stabilito chi e quando può essere vaccinato. Vengono vaccinate per prime le persone che hanno bisogno del vaccino con più grande urgenza. Vi appartengono persone di età elevata (più di 60 anni), persone che



assistono e curano persone ammalate e bisognose di cure, persone a contatto con donne incinte e con persone bisognose di cure come anche persone con malattie precedenti.

Esistono 4 gruppi di vaccinazione (da 1 a 4). Lei può desumere dalla tabella a quale gruppo appartiene:

Gruppo di vaccinazione 1 Priorità altissima	Gruppo di vaccinazione 2 Priorità molto alta	Gruppo di vaccinazione 3 Priorità alta	Gruppo di vaccinazione 4
Persone di età superiore agli 80 anni	Persone di età superiore ai 70 anni	Persone di età superiore ai 60 anni	Persone sane con meno di 60 anni
Residenti in case di riposo e di cura	Persone con demenza, handicap mentale, malattie neuro-muscolari e gravi malattie psichiatriche	Persone con malattie precedenti (afezioni del cuore, diabete e simili)	
Personale infermieristico in servizio di assistenza domiciliare stazionario, semistazionario e ambulatoria	Persone affette da cancro o da malattie polmonari, persone con indice di massa corporea > 40	Addetti a strutture mediche con rischio di esposizione minore	
Addetti alle strutture mediche con grande rischio di esposizione	Persone affette da diabete grave o con affezione cronica del fegato o del rene	Persone di posizione rilevante nelle istituzioni statali	
Personale medico che assiste persone con grande rischio	Persone dopo un trapianto di organo	Persone di posizione rilevante nelle imprese e nelle infrastrutture critiche	
	Due persone a stretto contatto con donne incinte e con determinate persone bisognose di cure	Addetti al commercio al dettaglio di generi alimentari	
	Addetti e abitanti di strutture per profughi e senzatetto	Addetti alle strutture di servizio sociale minorile come anche alle scuole, non compresi nel gruppo due delle vaccinazioni	
	Addetti di strutture per l'assistenza di bambini, di custodia privata extrafamiliare e di scuole elementari e differenziali	Persone con un rischio di contagio molto elevato a causa delle loro condizioni di lavoro e di vita	
	Personale infermieristico per persone con handicap mentale		
	Medici o altro personale in regolare contatto con pazienti, servizi di donazione di sangue e di plasma, naturopati con rischio di esposizione molto elevato		
	Forze della polizia e dell'ordine con grande rischio di infezione		
	Persone del servizio sanitario pubblico		

Fonte: <https://corona.rlp.de/de/impfen>

Dove si fa la vaccinazione

Al momento Lei riceve la vaccinazione in centri di vaccinazione appositamente istituiti.

Negli alloggi per profughi e nelle strutture di cura arrivano dei team mobili per vaccinare le persone sul posto.

Nella seconda fase anche gli studi medici devono somministrare i vaccini.

Assegnazione degli appuntamenti:

Se Lei attualmente è residente oppure lavora in un alloggio per persone rifugiate, il personale medico arriva nell'alloggio per vaccinarla. In questo caso Lei non deve fissare un appuntamento nel centro di vaccinazione. Si prega di informarsi nel suo alloggio.

Altrimenti, cioè, se Lei è residente nel suo appartamento, dipende dalla regione dove Lei è residente come ricevere un appuntamento. In alcune regioni, Lei riceve una lettera di invito per posta o viene informato dal suo datore di lavoro. Se Lei ha ricevuto una lettera di invito, può fissare un appuntamento di vaccinazione online o per telefono. Altre regioni divulgano le informazioni su chi può essere vaccinato e quando tramite siti internet e stampa.

Fissare un appuntamento nella maggior parte delle regioni è possibile tramite il portale-online: <https://www.impfterminservice.de/impftermine> o per telefono tramite il numero 116 117.

Trova informazioni dettagliate in merito all'assegnazione degli appuntamenti sui rispettivi siti della sua regione:

Si rechi al centro di vaccinazione soltanto se ha fissato un appuntamento.

Può farsi vaccinare solo se ha fissato un appuntamento!

Rinunci alla vaccinazione se Lei

- ha meno di 16 anni,
- è incinta (nel caso in cui, per esempio a causa del suo settore di attività, Lei ha un rischio d'infezione elevato, consulti un medico per valutare la relazione tra l'utilità e il rischio di una vaccinazione contro il Corona)
- ha la febbre
- oppure ha un'allergia ad uno dei costituenti del vaccino.

I documenti necessari per la vaccinazione

Per la vaccinazione Lei deve portare un documento d'identità, per esempio una carta d'identità o un passaporto. Per gli/le abitanti di alloggi per profughi e di strutture di cura, gli enti presentano un certificato. Persone che possono essere vaccinate a causa della loro professione, hanno bisogno di una certificazione del datore di lavoro.

Si prega di portare anche la **conferma dell'appuntamento per la vaccinazione e, ove disponibile, il suo libretto delle vaccinazioni e la carta dell'assicurazione malattia.**



Così si svolge la vaccinazione

Per prima cosa, il personale medico registra i suoi dati personali. Dopo ciò, viene dettagliatamente informato e consultato sulla vaccinazione da un dottore o una dottoressa. Informi il medico se si sente malata/o oppure se è incinta, se ha un'allergia, se non ha tollerato una vaccinazione in passato o se nelle ultime due settimane ha ricevuto un'altra vaccinazione.

Lei viene vaccinato soltanto se esplicitamente acconsente alla vaccinazione e se non ci sono complicazioni. Viene vaccinato solo dopo la sua firma sul foglio di consenso, con la quale afferma il suo desiderio di una vaccinazione.

La vaccinazione si svolge simile ad altre vaccinazioni: normalmente, Lei riceve un'iniezione sulla parte superiore del braccio. Resta poi per un controllo fino a **30 minuti nell'area di osservazione**. Viene così assicurato che stia bene prima di ritornare a casa.

Deve ricevere due vaccinazioni affinché il vaccino faccia effetto. Tra la prima e la seconda vaccinazione dovrebbero passare alcune settimane. Solo allora il vaccino fa effetto pienamente. Lo svolgimento della seconda vaccinazione è identico alla prima.

Anche se, dopo la seconda vaccinazione, Lei è protetta/o da ammalarsi di COVID-19, **comunque può eventualmente diffondere il virus** ed infettare altre persone. **Quindi è importante anche dopo la seconda vaccinazione che Lei rispetti le regole dell'igiene:** portare le mascherine, lavarsi regolarmente le mani e mantenere le distanze.

Reazione alla vaccinazione ed effetti collaterali

La maggior parte delle persone tollera bene la vaccinazione. Alcuni però, dopo la vaccinazione hanno lievi disturbi, per esempio rigonfiamento, arrossamento oppure dolore al punto della puntura, febbre, abbattimento, mal di testa o dolori agli arti, diarrea o vomito.

Queste reazioni però sono un buon segno che la vaccinazione fa effetto. Di solito si manifestano entro due giorni dopo la vaccinazione e raramente durano più di uno o due giorni.

Effetti collaterali gravi o che mettano in pericolo la vita finora si sono manifestati molto raramente.

Chiami immediatamente un medico se sviluppa dolori persistenti oppure effetti collaterali gravi.

Informazioni più dettagliate

Per domande sul tema delle vaccinazioni può rivolgersi **all'hotline centrale sulle vaccinazioni del Ministero Federale della Sanità: 116 117**

Trova informazioni generali e risposte per le domande frequenti sul tema Coronavirus e sulla vaccinazione-Corona sui seguenti siti internet:

[Bundesministerium für Gesundheit: Informationen zum Impfen](#)

[Integrationsbeauftragte der Bundesregierung: Informationen zum Coronavirus in unterschiedlichen Sprachen](#)

[Robert Koch-Institut: Infoblatt zur Corona Impfung mit Vektorimpfstoffen](#)

[Robert Koch-Institut: Infoblatt zur Corona Impfung mit mRNA-Impfstoffen](#)